

## **Allegato 1 – Modello per la verbalizzazione di un incontro**

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	2015-2016
Classe - Corso/i di Studio - Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lingue e culture straniere occidentali e orientali (L-11)</li><li>• Lingue, culture e traduzione letteraria (LM-37)</li></ul>
Dipartimento	STUDI UMANISTICI, lingue, mediazione, lettere, storia, filosofia

Il giorno 28.06.2016 alle ore 15, presso l'Università di Macerata (Antica Biblioteca, Piaggia dell'Università, 2 - 62100 Macerata), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2016-2017 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: Marco Sabbatini per corsi di Lingue (L-11, LM37) [Raffaella Merlini e Francesca Chiusaroli per i corsi di Mediazione linguistica (L-12, LM38)].
- Per le organizzazioni rappresentative: Aldo Canovari, editore LIBERI LIBRI; Sara Paoletti, delegata ISTAO Istituto Adriano Olivetti business school, responsabile placement; Nadia Capotosti, delegata ICA Vernici, Beatrice Loreti, delegata casa editrice ELI, Simone Giacconi, editore GIACONI.

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS
- Gli obiettivi formativi del CdS
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- Le opinioni delle aziende sui tirocini.

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

- Obiettivi formativi: creare maggiore sinergia con il mondo del lavoro durante il percorso formativo universitario, favorendo le forme di tirocinio per gli studenti, in particolare nelle case editrici consultate. La Eli editore e Liberi Libri rilevano la buona conoscenza delle lingue straniere da parte dei laureati, i quali manifestano tuttavia delle lacune nelle competenze linguistiche in italiano e nelle conoscenze di base in ambito socio-economico e storico-politico. Un obiettivo formativo primario è la maggiore attenzione allo sviluppo delle abilità di scrittura, di utilizzo del lessico e delle conoscenze grammaticali.

*Marco Sabbatini* 28/6/16



Figure professionali: alla figura dei traduttori letterari si affianca quella del consulente linguistico (revisore di elaborati scritti, bozze); si tratta di profili molto richiesti dalle case editrici. Altra figura emergente, come sottolinea l'editore Giaconi, è quella di autore/narratore (storyteller), che sia capace di cimentarsi anche su tematiche "a richiesta", dimostrando capacità di sviluppo di idee, progetti di scrittura di opere originali (i.e. opere che abbiano legame con il territorio marchigiano). ICA Industrie sottolinea invece la necessità di formare figure professionali pronte ad affrontare l'esperienza lavorativa e di vita all'estero, in qualità di "Country Manager". Servono figure capaci di muoversi sul territorio straniero, grazie alla competenza linguistica e alla conoscenza del Paese, ma che sappiano anche curare la gestione commerciale, il marketing, le risorse umane nelle filiali collegate all'azienda madre in Italia. Le aree in cui sono richieste simili figure, oltre i Paesi anglosassoni, sono soprattutto Polonia, Russia, Cina. Dal confronto con la delegata ISTAO emerge che per gli studenti e laureati di Lingue simili abilità professionali da "Country manager" si possono acquisire ~~nella~~ grazie al Master in International Management – ISTAO (offre anche borse di studio)

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta: l'alto livello di conoscenza delle lingue straniere e delle relative culture e letterature.
- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: le lacune nella lingua italiana, soprattutto per chi traduce testi letterari. Come rilevano Liberi Libri e Eli editore sono necessarie una ricchezza lessicale, una armonia nei registri linguistici, una padronanza della sintassi e grammaticale che spesso non si riscontrano negli studenti e nei giovani laureati.
- Va migliorata la preparazione sugli aspetti socio-economici e storico-politici delle culture straniere, la padronanza della lingua straniera non ha altrimenti modo di essere utilizzata al meglio in molti settori lavorativi.
- Vanno migliorate le competenze per l'editoria digitale (siti, blog, ebook etc.)

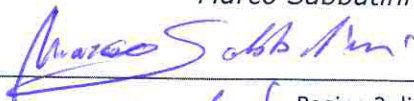
Altre osservazioni:

E' auspicabile la creazione di sinergie le istituzioni locali e regionali. Eli editore reclama maggiore continuità nella collaborazione con l'Università, soprattutto attraverso i tirocini formativi per gli studenti (meglio se selezionati). Anche l'università, inoltre, dovrebbe formare i laureandi al primo approccio al mondo lavoro (come si scrive un curriculum, come si scrive una lettera di presentazione, come ci si presenta a un colloquio). Le aziende e le case editrici prestano sempre più attenzione al livello di competenza linguistica dichiarato nel curriculum, e operano test di lingua per verificare se quanto dichiarato dal candidato corrisponde al vero.

L'incontro si chiude alle 18:50

Allegati al verbale: .....

In fede  
Marco Sabbatini

  
28. VI. 16